



Verbale del CCS LM-14 del 23-01-2026

Il giorno venerdì 23 gennaio 2026 alle 18.30 si riunisce il Consiglio di Corso di laurea magistrale LM-14 in modalità telematica per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbali sedute precedenti (10 settembre 2025 e 19 novembre 2025)
3. Approvazione della relazione della CPDS Disucom
4. Analisi della Relazione dei nuclei di valutazione 2025
5. Proposta di attribuzione della laurea honoris causa in LM14 ad Ascanio Celestini
6. Varie ed eventuali

Sono presenti professori: Rossella Catanese, Giovanni Fiorentino, Filippo Grazzini, Giovanna Santini, Carlo Serafini. Assente giustificato Valerio Viviani. Per gli studenti: Simone Rossi. Assume la funzione di segretario il Prof. Carlo Serafini.

Constatata la regolarità della convocazione e delle presenze si passa alla discussione dei punti all'odg.

1. Nelle comunicazioni la Presidente informa che attualmente gli iscritti perfezionati al cdl LM-14 sono 37, con un incremento di due unità rispetto al corrispondente periodo nell'a.a. 2024-25. I partecipanti al CCS esprimono tutti soddisfazione per la positività dal dato. La Presidente si augura che, con le ulteriori iscrizioni dei laureati della sessione di laurea imminente, si possa confermare almeno il numero degli iscritti del precedente a.a.
2. I partecipanti al CCS dichiarano di aver preso visione dei verbali del 10 settembre 2025 e del 19 novembre 2025 e li approvano ad unanimità seduta stante.
3. I partecipanti al CCS dichiarano di aver preso visione del documento CPDS Disucom inviato precedentemente dalla Presidente e ad unanimità lo approvano seduta stante.
4. La Presidente legge ai componenti il verbale della riunione del Gruppo di assicurazione qualità e riesame del CCS, svoltasi poco prima, dalle 17,30 alle 18,30, allo scopo analizzare a fondo la Relazione del nucleo di valutazione:

Il Nucleo di Valutazione segnala per Filologia moderna alcune criticità che si inseriscono in un quadro più ampio, comune a diversi corsi magistrali dell'Ateneo. La prima riguarda la progressione regolare delle carriere degli studenti, nello specifico nella **prosecuzione al secondo anno di corso**. La difficoltà più evidente riguarda l'indicatore relativo agli **studenti che, passando al secondo anno, hanno acquisito almeno due terzi dei CFU previsti**, per cui LM14 si colloca tra i corsi con criticità elevata, insieme ad altri CdS dell'area umanistica. Il dato, interpretato dal Nucleo di valutazione in

Sede

Via San Carlo, 32 01100 Viterbo

Tel. 0761 357876 Fax 0761 357881

distu@unitus.it - distu@pec.unitus.it

www.distu.unitus.it

Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo

P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568

Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it

www.unitus.it



rapporto al carico didattico, all'organizzazione degli studi e alla preparazione in ingresso, può tuttavia trovare ragione nel fatto che molti studenti che si laureano nella triennale nelle sessioni di dicembre e febbraio si iscrivono alla magistrale ad a.a. già inoltrato e, quindi, si trovano a dover acquisire i crediti previsti al primo anno in un tempo quasi dimezzato. Dunque, come azione di miglioramento sarà opportuno rafforzare il supporto agli studenti tramite il tutorato e la programmazione di sessioni d'esame straordinarie. Un'ulteriore area problematica riguarda la **percentuale di docenza erogata da personale strutturato**: LM-14 presenta valori significativamente inferiori alle medie di riferimento, collocandosi tra i corsi con criticità elevata. La presenza ridotta di docenti di ruolo, in special modo di materie caratterizzanti per il percorso formativo, incide sulla stabilità dell'offerta formativa e sulla capacità del corso di programmare con continuità. Nel complesso, il quadro che emerge è quello di un corso solido dal punto di vista culturale e disciplinare, ma che in futuro potrebbe trovarsi in grave sofferenza se non si programma un adeguato reclutamento. Nello specifico, più volte il CCS ha segnalato l'esigenza di rendere strutturato l'insegnamento di Letteratura italiana contemporanea, caratterizzante e fondamentale per il corso in Filologia moderna e utile anche per altri corsi triennali (L10, L19) e magistrali (LM37) di area umanistica.

Si apre la discussione: in riferimento alla prima criticità i partecipanti alla riunione ragionano sulla necessità dell'istituzione di una sessione straordinaria di esami nel prossimo mese di aprile, pur considerando che uguale agevolazione è già stata concessa nel dicembre 2025; relativamente alla criticità costituita dalla bassa percentuale di docenza erogata da personale strutturato, i componenti concordano con la prioritaria necessità di reclutamento per l'insegnamento di Letteratura italiana contemporanea, come già da tempo rilevato. Il commento proposto dal Gruppo di riesame e qualità è approvato seduta stante dal CCS.

5. In relazione alla Proposta di attribuzione della laurea *honoris causa* in LM14 ad Ascanio Celestini, la Presidente illustra l'iter necessario da seguire e legge il profilo redatto con una presentazione dell'artista e le motivazioni della richiesta. Il consiglio concorda nel dare rilievo alla tradizione del teatro orale, all'impegno civile e alla vastità dello spettro artistico di Celestini, quali elementi principali della sua forte valenza culturale. Il consiglio approva all'unanimità seduta stante la richiesta e la formulazione della stessa da presentare al prossimo CdD:

Ascanio Celestini, nato a Roma nel 1972, è oggi una delle voci più riconoscibili del teatro di narrazione italiano. La sua formazione antropologica emerge in ogni suo lavoro: Celestini ascolta, raccoglie e restituisce storie, trasformando la memoria collettiva in racconto scenico. Il suo debutto teatrale arriva con *Radio Clandestina* (2000), un racconto intenso sulla strage delle Fosse Ardeatine tratto dalle testimonianze raccolte da Alessandro Portelli. Da lì in poi costruisce una serie di spettacoli che segnano il teatro civile italiano: *Cecafumo* (2002), che rielabora fiabe popolari; *Fabbrica* (2002), dedicato alla memoria operaia; *Scemo di guerra* (2004), nato dai ricordi familiari sulla guerra; *La pecora nera* (2005), un viaggio nel mondo dei manicomì; *Pro patria* (2012), riflessione sul carcere e

Sede

Via San Carlo, 32 01100 Viterbo

Tel. 0761 357876 Fax 0761 357881

distu@unitus.it - distu@pec.unitus.it

www.distu.unitus.it

Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo

P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568

Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it

www.unitus.it



sull'identità; *Discorsi alla nazione* (2013), feroce satira politica e sociale; *Museo Pasolini* (2021), omaggio al poeta e alla sua eredità; *Barzellette* (2019), un'indagine antropologica sull'umorismo popolare; *Rumba* (2023), che evocando la figura e la storia di San Francesco d'Assisi intreccia storie di periferia e resistenza quotidiana. Accanto al teatro, Celestini ha lavorato con continuità nel cinema. Il suo film più noto è *La pecora nera* (2010), presentato alla Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia e tratto dall'omonimo spettacolo. La sua attività di scrittore accompagna e amplia quella teatrale. Tra i suoi libri più importanti ci sono *Scemo di guerra*, *La pecora nera*, *Io cammino in fila indiana*, *Barzellette*. Sono testi che mescolano narrazione, testimonianza e riflessione civile, mantenendo sempre la centralità della voce e dell'oralità. Celestini ha portato il suo modo di raccontare anche in radio e televisione con monologhi, documentari e interventi che hanno contribuito a diffondere il teatro civile presso un pubblico più ampio; soprattutto su RAI Radio 3, realizzando un programma radiofonico in venticinque puntate sulla fiaba dal titolo *Milleuno. Racconti Minonti Buffonti*, e RAI 3, partecipando alla trasmissione *Parla con me* di Serena Dandini. Negli ultimi anni continua a girare l'Italia con nuovi spettacoli e progetti, spesso legati alle scuole, alle periferie e ai luoghi della memoria: nel 2025 è uscito il suo *Poveri cristì* per Einaudi, che attraverso la voce degli umili, racconta i prodigi della solidarietà e la necessità di respingere ogni egoismo. Ascanio Celestini rappresenta un punto di riferimento per gli studi sulla narrazione contemporanea, grazie a un'opera che intreccia oralità, letteratura, memoria e costruzione del racconto in forme pienamente riconducibili alle discipline del curriculum LM-14. La sua pratica teatrale e letteraria costituisce un laboratorio vivente di analisi dei linguaggi, delle strutture narrative e delle forme della testimonianza. La sua capacità di trasformare fonti orali, documentarie e popolari in dispositivi narrativi complessi lo rende un autore esemplare per chi studia le dinamiche tra testo, voce e performance. Per queste ragioni, il conferimento della laurea honoris causa in LM-14 appare pienamente coerente con gli obiettivi formativi e scientifici del corso.

6. Per le varie ed eventuali, la Presidente ricorda la necessità di concretizzare le proposte per i laboratori, massimamente per il laboratorio specialistico del secondo curriculum, sui seguenti argomenti: Cinema, Teatro, Musica, Intelligenza Artificiale, Fotografia, Media.

Esauriti i punti all'odg e non essendo presentato alcun altro argomento di discussione, alle ore 19,30 la seduta è sciolta.

La Presidente

Il Segretario

Prof.ssa Giovanna Santini

Prof. Carlo Serafini

Sede

Via San Carlo, 32 01100 Viterbo

Tel. 0761 357876 Fax 0761 357881

distu@unitus.it - distu@pec.unitus.it

www.distu.unitus.it

Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo

P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568

Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it

www.unitus.it